



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2016

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2016

1. PRESENTAZIONE

Con deliberazione n. 41 del 23 novembre 2015 e con deliberazione n. 15 del 24 novembre 2015 del CDA dell'ASP Casa per anziani Umberto I è stata approvata la costituzione dell'ASP Umberto I, derivante dalla trasformazione dell'ASP "Casa per Anziani Umberto I" mediante fusione per incorporazione della casa di riposo Casa Serena, conferita dal Comune di Pordenone, ai sensi della L. R. 19/2003. La decorrenza della suddetta incorporazione è prevista per il 1 gennaio 2016 e comporta necessarie e rilevanti modifiche statutarie, approvate dall'Amministrazione Regionale con decreto A.A.L. n. 2015/1623 del 18.12.2015 dell'Assessore alle Autonomie Locali competente.

La presente Relazione, redatta in ottemperanza all'art. 16 del Regolamento di contabilità aziendale, nell'illustrare gli stanziamenti previsti nell'entrata e nella spesa relativamente al bilancio di previsione per l'anno 2016, tiene conto pertanto di questo rilevante cambiamento.

La Relazione passa, altresì, in rassegna le caratteristiche principali dell'Azienda, relativamente al nuovo assetto organizzativo e gestionale, dei servizi, delle risorse umane, strumentali e tecnologiche, fornendo una analisi dei mezzi finanziari e delle concomitanti spese necessarie a garantire le attività per il corretto svolgimento dei compiti istituzionali.

La Relazione rappresenta, inoltre, il documento di individuazione degli obiettivi strategici che il Consiglio di Amministrazione affida alla direzione generale che li tradurrà in progetti da far realizzare all'organizzazione aziendale nel corso dell'esercizio.

2. IL CONTESTO NORMATIVO

L'Azienda ha approvato nel 2011 la **Carta dei Servizi**. Da allora il documento è stato costantemente aggiornato su indicazione dei Responsabili dei Servizi per adeguarla alle mutevoli condizioni organizzative. Inevitabilmente nel corso dell'anno sarà necessario addivenire a una nuova e più complessa articolazione del documento, che tenga conto dei nuovi servizi incorporati, ovvero il Centro Sociale di Torre e Casa Serena.

Lo statuto dell'Azienda ha subito una profonda modificazione contestualmente alla incorporazione in questione. Con decreto n. 2015/1623 del 18.12.2015 dell'Assessore competente l'Amministrazione Regionale ha approvato le modifiche statutarie, che riguardano principalmente finalità istituzionali più ampie e una nuova governance aziendale.

Tutti i regolamenti interni dovranno recepire inevitabilmente le modifiche statutarie e la nuova organizzazione aziendale a seguito dell'incorporazione dei servizi comunali sopra citati: dal **regolamento organizzativo al ciclo di gestione della performance**.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2016

Infine lo stesso **regolamento di contabilità** dovrà prendere atto delle modifiche introdotte dal D.lgs 118/2011, relative alla “armonizzazione” del bilancio delle Pubbliche Amministrazioni.

In tal senso il percorso che si propone per l’anno 2016 risulta il seguente:

- a) emanazione delle direttive generali contenenti gli indirizzi strategici dell’Azienda attraverso lo strumento della presente Relazione Previsionale e Programmatica che, come detto, individua gli obiettivi strategici dell’Azienda, delle attività da promuovere per le finalità istituzionali e per la soddisfazione dei bisogni dell’utenza;
- b) attuazione del Regolamento organizzativo, che recepisce e adatta alla realtà aziendale le norme contenute nel D.Lgs. 150/2009;
- c) attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità di cui all’art. 11 del D.Lgs. 150/2009, che prevede un sostanziale e ampio obbligo di trasparenza attraverso la pubblicazione di atti e documenti amministrativi sul sito istituzionale;
- d) attuazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance previsto all’art. 7 del D.Lgs. 150/2009;
- e) aggiornamento ed attuazione del Piano Esecutivo di Gestione triennale (PEG) – che rappresenta l’impatto operativo sui bisogni dell’utenza – e che corrisponde nei contenuti specifici ai documenti di cui all’art. 10 del D.Lgs. 150/2009, rispettivamente, denominati “Piano della Performance” e “Relazione sulla Performance”, e che ottempera – per quel che attiene ad obiettivi e indicatori – alla disciplina di cui all’art. 5 del D.Lgs. 150/2009; gli obiettivi e gli indicatori individuati, ai fini valutativi, sono coerenti con i contenuti della Carta dei Servizi;
- f) stipula del contratto decentrato integrativo aziendale per l’anno 2016, nel quale dovranno essere individuate le risorse per il finanziamento degli obiettivi e si dovrà stabilire come dette risorse debbano essere utilizzate;
- g) completamento delle funzioni assegnate all’Organo indipendente di valutazione delle performance di cui all’art. 14 del D.Lgs. 150/2009, individuato – in analogia con quanto disposto dall’art. 6, comma 4, ultimo periodo, della L.R. n. 16 dell’11 agosto 2010 – nell’Organo di revisione contabile dell’Azienda.

3. IL CONTESTO STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO

Sul piano organizzativo/strutturale l’incorporazione di Casa Serena e del Centro Sociale di Torre comportano una articolazione dei servizi dell’Azienda più sviluppata e complessa.

La struttura, situata in via Revedole n. 88 a Pordenone, dispone di alcuni servizi di accoglienza, per un totale di 251 anziani accolti in 9 nuclei distinti:

- Il ricovero residenziale a lungo termine per n. 177 anziani - che si articola in 6 nuclei di ricovero con profilo di bisogno dalle situazioni più gravi (profilo A star) alle persone autosufficienti o parzialmente auto (profilo E);
- Il ricovero temporaneo con funzioni riabilitative e respiro per n. 54 anziani non autosufficienti si articola in 2 nuclei di ricovero distinti;
- Il ricovero nel nucleo specialistico per le problematiche dementigene – Nucleo Alzheimer – per n. 20 anziani non autosufficienti.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2016

- Il servizio di centro diurno, che ospita fino a 24 anziani non autosufficienti in regime semiresidenziale.
- Il servizio di RSA riabilitativa, gestita dall'Azienda sanitaria e dedicata prevalentemente a problematiche neurologiche per n. 18 pazienti.

Il servizio del Centro Anziani Torre, sito in via Piave n. 54, si articola in 15 appartamenti per anziani autosufficienti e in locali in questo momento occupati da associazioni di volontariato socio sanitario e da servizi dell'AAS5 (dipartimento di prevenzione e centro prelievi).

La struttura, situata in piazza della Motta n. 12 a Pordenone, dispone di due servizi di accoglienza:

- il ricovero residenziale a lungo termine per n. 106 anziani non autosufficienti - che si articola in 4 nuclei di ricovero con profilo di bisogno dalle situazioni più gravi (profilo A star) alle persone autosufficienti o parzialmente auto (profilo E);
- il servizio di centro diurno, che ospita alcuni anziani non autosufficienti in regime semiresidenziale.

Nel corso del 2016 è previsto un aumento di ulteriori 4 posti letto. Sono già state avviate le pratiche per ottenere le necessarie autorizzazioni al funzionamento.

L'Azienda si pone l'obiettivo di attivare nuclei di accoglienza differenziati e dedicati a persone con lo stesso profilo di bisogno e con le stesse caratteristiche prevalenti, ovvero nuclei omogenei, al fine di evitare che persone con patologie dementigene e disturbi del comportamento possano vivere di fianco a persone lucide con bisogni di socialità, oppure persone con patologie sanitarie gravemente limitanti di fianco a persone con prospettiva di qualità di vita importanti. Tutto ciò in linea con la nuova normativa regionale sui nuclei N1-N2-N3.

La gestione associata delle due case di riposo permetterà un più efficace accoglienza delle persone in funzione dei bisogni delle stesse e delle differenti caratteristiche delle persone.

Ciò permetterà di:

- organizzare nuclei di accoglienza in cui lavorano squadre definite di operatori, con specializzazione in base alle persone accolte e con la possibilità di approfondire e stabilizzare le relazioni.
- offrire alle persone gli spazi e i contesti di cui hanno bisogno (dal parco verde al centro città, dalla stanza singola agli spazi di socialità, dal piano terra al piano "alto")
- modulare l'intervento di cura in funzione dei bisogni di vita, evitando interventi impropri, standardizzati o inadeguati;

Nessuna persona che ha già trovato ospitalità presso una casa di riposo verrà trasferita, senza che lo richieda e/o senza il proprio consenso. I nuovi ingressi invece verranno gestiti in funzione di tale prospettiva.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2016

Il minutaggio assistenziale è distribuito in funzione della tipologia di nuclei e in maniera diversa tra Casa Serena e Umberto I.

Il minutaggio assistenziale è uno dei principali (non l'unico, tuttavia) indicatore (output) di qualità nelle case di riposo. Misura la quantità di assistenza - in minuti - erogata dagli OSS giornalmente a favore di ogni persona non autosufficiente accolta nelle case di riposo. Minutaggi più alti permettono una presenza maggiore di assistenti nei diversi turni giornalieri.

Ad oggi la casa di riposo Umberto I eroga un minutaggio assistenziale di 92.5 minuti procapite, pari al minimo previsto dalla normativa regionale (90 minuti).

La casa di riposo comunale Casa Serena eroga, ad oggi, i seguenti minutaggi assistenziali.

Nucleo	Tipologia ospiti	Minutaggio assistenziale medio procapite
Parco	Non autosufficienti definitivi Malattie dementigene Alzheimer	159
Duomo	Parzialmente non autosufficienti definitivi – autosufficienti definitivi	90
Corso	Non autosufficienti definitivi	138
Castello	Non autosufficienti definitivi	102
Cotonificio	Non autosufficienti temporanei	112.5
Campanile	Non autosufficienti definitivi	147.5
Fiume	Non autosufficienti definitivi	119.5
Municipio	Non autosufficienti definitivi	102.5
Ponte	Non autosufficienti temporanei	130.5
Totale ore		487
N° ospiti non autosuff.		243
Minutaggio medio procapite		120

La presente proposta progettuale prevede l'implementazione graduale nel tempo dei minutaggi assistenziali della casa di riposo Umberto I, per raggiungere entro il 2016 almeno i 100 minuti di assistenza giornalieri, standard minimo previsto dal nuovo Regolamento autorizzativo dell'Amministrazione Regionale per le case di riposo di terzo livello (massimo).

4. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'UTENZA

La tipologia di ospiti presenti all'interno delle due strutture protette dell'Azienda è distribuita nei profili di bisogno regionali nel seguente modo:

Intensità assistenziale	Casa Serena
--------------------------------	--------------------



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2016

con scala decrescente	n°	%
Profili A Star	5	2
Profili A	64	29
Profili B comportamentale	80	37
Profili B	53	24
Profili C	5	2
Profili E	10	5

Intensità assistenziale con scala decrescente	Umberto I	
	n°	%
Profili A Star	5	5
Profili A	56	53
Profili B comportamentale	14	13
Profili B	23	22
Profili C	2	2
Profili E	5	5

Si evidenzia in maniera piuttosto netta la prevalenza di profili di bisogno alti, che rappresentano i processi di sanitarizzazione in atto in entrambe le strutture e il livello di complessità assistenziale e dei progetti di cura.

3. CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

Casa per Anziani Umberto I

L'Azienda pubblica di Servizi alla Persona Pubblica Umberto I ha sede a Pordenone, in Piazza della Motta, n. 12. La struttura, che ha avviato le proprie attività nel 1863, si sviluppa su un volume di circa 22.000 mc. ed è articolata su 5 piani per una capacità ricettiva residenziale di n. 106 posti letto per anziani dipendenti (ampliabile a 110 entro il 2016) e per un massimo di 15 ospiti del centro diurno. È collocata nella piazza che costituiva la corte principale del castello fortificato e che ora è adibita a mercato nei giorni di mercato ed a parcheggio o sito di eventi culturali di rilievo, ha disponibilità di un'area esterna e, a poca distanza, di un parco pubblico. Si affaccia sul retro sul parco fluviale del Noncello. La struttura può contare su una palestra attrezzata per attività riabilitative che funge anche da una sala polifunzionale, una sala da pranzo al piano terra di circa 207 mq, un salone centrale di circa 497 mq per attività sociali, culturali e ricreative.

La sede di piazza della Motta è stata oggetto di un'importante azione di ristrutturazione, partita nel 2009 e che si sta avviando a completamento in questi mesi. Il rinnovamento generale ha coinvolto sia la parte strutturale e impiantistica sia la parte relativa agli arredi e alle attrezzature.

Casa Serena

Casa Serena ha sede a Pordenone, in via Revedole, n. 88. La struttura, che ha avviato le proprie attività nel 1962, si sviluppa su un volume di circa 46.000 mc. ed è articolata su sei piani per una capacità ricettiva residenziale di n. 243 posti letto per anziani dipendenti e per un massimo di 10 anziani autosufficienti. È circondata da un grande parco. La struttura può contare su una palestra attrezzata per attività riabilitative, una sala polifunzionale con cento posti a sedere, una sala da pranzo di circa 470 mq, un salone centrale di circa 350 mq per attività sociali, culturali e ricreative, una cappella per il servizio religioso.

Centro Sociale di Torre

Il Centro Sociale di Torre ha sede in via Piave n. 54. La struttura, costruita nel post terremoto, si sviluppa su 3 piani di cui uno interrato che ospita l'importante archivio storico comunale. Il piano terra e il primo piano si sviluppano attraverso mini appartamenti di circa 50 mq. In questo momento il piano terra ospita associazioni di volontariato, il centro prelievi e il dipartimento di



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2016

prevenzione dell'AAS5. Al piano superiore vi sono 15 appartamenti per persone anziane parzialmente autosufficienti. Il centro è dotato di un'ampia area verde.

Relativamente agli aspetti patrimoniali il progetto di incorporazione prevede:

- trasferimento di proprietà del piano terra e primo piano del Centro Sociale di Torre in via Piave (circa 2/3 degli spazi complessivi) con autorizzazione a costituire una gestione condominiale con il Comune di Pordenone, che mantiene la proprietà del piano interrato (archivio storico), mentre le aree verdi restano di pertinenza condominiale. Il valore stimato complessivamente per il Centro sociale di Torre ammonta a € 2.145.545,82 (dato dell'inventario del Patrimonio comunale), di cui pertanto circa i 2/3 sono attribuiti al nuovo soggetto gestore.
- trasferimento della proprietà dei beni mobili, quali arredi, attrezzature, veicoli assegnati a Casa Serena e al Centro Sociale di Torre a favore del soggetto gestore, a seguito del processo di fusione delle case di riposo cittadine. Un elenco completo sarà allegato al verbale di consegna degli immobili.
- trasferimento di proprietà dell'immobile di Casa Serena, sito in via Revedole 88 a Pordenone, dal 1 gennaio 2027 e/o una volta completato il previsto piano manutentivo straordinario di cui al punto successivo;
- concessione in comodato d'uso gratuito per 11 anni dell'immobile di Casa Serena al soggetto gestore, a seguito del processo di fusione delle case di riposo cittadine, nelle more dell'attuazione di un piano manutentivo straordinario della struttura di via Revedole a cura dell'Amministrazione Comunale, con particolare riguardo agli aspetti di efficientamento energetico e di adeguamento degli impianti.

L'immobile di Casa Serena necessita infatti di importanti interventi di ristrutturazione al fine di adeguarlo ai principali indicatori di qualità strutturali per residenze protette, con particolare riguardo all'efficientamento energetico e di adeguamento degli impianti.

Di conseguenza per i primi 11 anni gli oneri relativi ai costi per interessi passivi per mutui, ammortamenti sull'immobile, ricavi per trasferimenti regionali per lavori e opere di manutenzione straordinaria su beni immobili dovranno essere previsti nel bilancio dell'Amministrazione Comunale, mentre quelli per la manutenzione ordinaria in quelli dell'Azienda.

L'Azienda intende inoltre avviare un processo graduale di ristrutturazione dell'immobile di via Revedole al fine di implementare la qualità dell'accoglienza per persone non autosufficienti, con particolare riguardo a:

- arredi non ospedalieri, che suscitano sensazioni di accoglienza, in alcuni casi di ambiente familiare e domestico;
- luminosità, ricevere la luce naturale, vedere il cielo e gli elementi naturali, percorsi e colori che motivano l'interesse e siano accoglienti;



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2016

- spazi di aggregazione e socializzazione, non solo centralizzati ma anche in prossimità delle stanze;
- individuazione nuove stanze di degenza per implementazione posti letto;
- efficientamento energetico dell'Umberto I, per un progetto complessivo di € 2.000.000 da presentare sull'asse di finanziamento n. 3 del progetto europeo POR-FESR
- manutenzione straordinaria (per realizzazione posti letto ad Umberto I e manutenzione immobile in Casa Serena)

5. UFFICI E SERVIZI

Organi di governo dell'Azienda sono il Consiglio di amministrazione e il Presidente, insediatosi in data 5 dicembre 2013. A seguito del processo di fusione per incorporazione, così come previsto dalle modifiche statutarie, l'attuale CDA rimarrà in carica fino alla scadenza naturale nel 2018.

L'Azienda è diretta da un Direttore Generale – in comando dal Comune di Pordenone in via sperimentale sino al 31 dicembre 2015 che si intende prorogare, con contratto di diritto privato, fino al 30 giugno 2016, nelle more dello svolgimento della selezione prevista dallo statuto e dell'avvio dei principali procedimenti previsti dalla fusione per incorporazione. La struttura organizzativa – suddivisa in aree di responsabilità affidate a funzionari dell'Azienda titolari di Posizione Organizzativa è suddivisa in un'Area Amministrativa e in un'Area Tecnica, con le loro rispettive declinazioni organizzative e le linee di responsabilità. Nel corso dell'anno sarà possibile rivedere la struttura organizzativa.

Il personale dipendente si compone attualmente di n. 13 unità oltre al Direttore Generale e, a seguito del processo di fusione, dal 1 gennaio 2016 si comporrà complessivamente di 51 persone. Transiteranno infatti nell'Azienda i dipendenti comunali di Casa Serena.

Il Contratto di lavoro dei dipendenti comunali è il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro – Comparto Unico, a differenza di quello dei dipendenti dell'ASP che sono assunti mediante il contratto Autonomie locali nazionale.

La fusione per incorporazione di Casa Serena presso l'ASP Umberto I prevede che il personale dipendente del Comune di Pordenone venga assunto alle dipendenze dell'ASP con lo stesso trattamento economico, mantenendo la differenza stipendiale ad personam.

In questa prospettiva viene garantito il mantenimento del trattamento economico a regime in godimento al dipendente alla data del trasferimento, nonché dei diritti maturati alla stessa data e conseguenti al rapporto di lavoro, che sono mantenuti per effetto della cessione del contratto di lavoro (es. residui ferie non goduti, crediti orari non compensati, ecc...).

Il contratto applicato per il personale trasferito sarà il contratto collettivo Autonomie locali nazionale.

6. ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

6.1. Rette di ricovero



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2016

L'introito delle rette rappresenta la principale fonte d'entrata corrente per l'Azienda e risulta, pertanto, strettamente collegata con la copertura delle spese di pari natura che l'Azienda stessa deve sostenere per garantire i diversi servizi.

Si evidenzia di seguito l'andamento storico del costo della retta giornaliera degli ultimi anni a far corso dall'anno 2008.

Tabella: *Casa per Anziani Umberto I periodo 2008-2015: Andamento Retta*

Anno	Retta netta al giorno	Contributo regionale	Retta lorda al giorno	Incremento anno
2008	50,00	15,60	65.60	
2009	54,00	15,60	69.60	+4.00
2010	53,00	16,60	69.60	0
2011	53,50	16,60	70.10	+0.50
2012	54,00	16,60	70.60	+0.50
2013	55,50	16,60	72.10	+1.5
2014	55,50	16,60	72.10	0
2015	55.50	16.60	72.10	0

Incremento medio nel periodo: 0.93 €

Tabella: *Casa di riposo Casa Serena periodo 2008-2015: Andamento Retta*

Anno	Retta netta al giorno	Contributo regionale	Retta lorda al giorno	Incremento anno
2008	45.20	15,60	60.80	
2009	46.40	15,60	62.00	+1.20
2010	47.60	16,60	63.20	+1.20
2011	47.70	16,60	64.30	+0.10
2012	49.31	16,60	65.91	+1.61
2013	51.29	16,60	67.89	+1.98
2014	53.33	16,60	69.93	+2.04
2015	55.50	16.60	72.10	+2.17

Incremento medio nel periodo: 1.61 €

Si osserva come l'incremento medio della retta giornaliera netta per gli anni di riferimento **2008 - 2015** sia pari ad una **media annuale** di € 0,93 per l'Umberto I e € 1,61 per Casa Serena.

Per quel che attiene al costo della rette per l'anno 2016 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di mantenerla pari a quella dell'esercizio precedente per tutte le strutture e servizi afferenti all'Azienda, dopo un'attenta analisi della proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2016. Ciò nell'ottica di non far gravare – in un contesto di rilevante congiuntura economica negativa – tale eventuale ulteriore onere sugli ospiti e/o sulle loro famiglie. Il mantenimento della retta per l'anno 2016 si è ottenuto in particolare modo grazie alla razionalizzazione dei costi conseguenti alla fusione delle case di riposo. Inoltre al fine di promuovere l'omogeneizzazione delle tariffe delle due strutture protette aziendali si ritiene opportuno, a fronte di un raggiunto equilibrio di bilancio, di adeguare in riduzione la retta



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2016

degli utenti non autosufficienti non residenti a Pordenone vigente a Casa Serena a quella dell'Umberto I (che pertanto scende da € 75.09 a € 72.10).

Tabella: Tariffe anno 2016 case di riposo aziendali

Tipologia retta	Umberto I	Casa Serena
Residente non autosuff.	€ 72.1	€ 72.1
Non Residente non autosuff.	€ 72.1	€ 72.1
Residente autosufficiente	-	€ 49.96
Non Residente autosufficiente	-	€ 54.74
Residente Soggiornisti	-	€ 72.96
Non Residente Soggiornisti	-	€ 78.23
Residente Nucleo Alzheimer	-	€ 72.36
Non Residente Nucleo Alzheimer	-	€ 77.68
Centro Diurno	€ 32	€ 34.36

In funzione di tali tariffe si ritiene di potere presumere un'entrata da rette, complessiva lorda, di € **9.567.887**, così distribuita:

	Casa Serena	Umberto I	Centro sociale di Torre	Totale
Retta netta compreso Centro Diurno	€ 5.071.000	€ 2.164.853	-	€ 7.235.853
Contributo regionale l.r. 10/97	€ 1.628.000	€ 641.524	-	€ 2.269.524
Canone	-	-	€ 62.510	€ 62.510
TOTALE	€ 6.699.000	€ 2.806.377	€ 62.510	€ 9.567.887

6.2. Contributi e trasferimenti da enti pubblici e privati

I contributi regionali per l'abbattimento delle rette sono complessivamente previsti in € **3.522.295,99**, di cui € **2.269.524** di rimborso ex L.R. 10/1997 ed € **1.252.771,99** di rimborso della spesa sanitaria previa convenzione con l'Azienda Sanitaria n. 6 (A.S.S. n. 6).

Nel corso del 2013 vi sono state profonde modifiche ai parametri dell'A.S.S. n. 6 per il rimborso degli oneri sanitari, in particolare modo in relazione alle prestazioni infermieristiche. Per l'anno 2016 la nuova direzione generale dell'A.A.S. n. 5 non ha ancora definito se confermare i parametri dell'anno passato ovvero se modificarli ulteriormente. Il Consiglio di Amministrazione



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2016

ha comunque intenzione di procedere, attraverso incontri, sul percorso della riparametrazione dei rimborsi delle spese sanitarie in base alle valutazioni derivanti dalle Val.Graf. stimolando l'entrata in vigore del nuovo sistema di contribuzione regionale e di riclassificazione.

Per l'anno **2016** sono previsti i seguenti contributi regionali pluriennali per investimenti conto mutui:

1. Contributo ventennale mutuo 1° lotto esecutivo.....	24.822,51
2. Contributo ventennale mutuo 2° lotto esecutivo.....	64.407,40
3. Contributo ventennale mutuo 3° lotto esecutivo.....	68.094,80
4. Contributo ventennale mutuo 5° lotto esecutivo.....	11.680,00
TOTALE.....	169.004,71

La ASP Casa per Anziani Umberto I ha fino ad oggi garantito nel tempo il pareggio di bilancio, come richiesto d'altro canto a tutte le ASP. La sostenibilità economica del progetto di unificazione delle case di riposo cittadine pertanto si fonda su un intervento di riduzione graduale del disavanzo di Casa Serena e del Centro Socaile di Torre, che per l'anno 2014 (ultimo consuntivo) è quantificato in € 1.070.000 (comprensivo dei costi indiretti). L'impegno, che l'Azienda avrà di fronte, è quello di raggiungere dal punto di vista economico il pareggio di bilancio senza compromettere la qualità dei servizi erogati. A tal fine sono necessarie determinate garanzie e supporti, in particolare da parte del Comune di Pordenone.

In tale prospettiva al fine di sostenere il progetto della costituzione di una gestione associata delle case di riposo cittadine si è ritenuto opportuno che il Comune di Pordenone si impegni alla erogazione a favore dell'ASP Umberto I di un contributo annuale per 11 anni, al fine di mantenere la qualità del servizio attuale e in particolare il benessere degli ospiti, misurabile anche attraverso il parametro del minutaggio assistenziale erogato attualmente rispetto allo standard regionale.

In tal senso si vuole permettere al soggetto gestore unico di attivare con gradualità tutti gli interventi necessari alla riorganizzazione dei servizi e all'efficientamento delle risorse delle case di riposo, senza compromettere sostanzialmente la qualità dei servizi erogati.

Il contributo viene erogato, secondo un piano di sostegno vincolato, per un periodo di n. 11 anni ed avrà un importo a scalare nel tempo in funzione delle azioni previste dallo studio di fattibilità.

Per l'anno 2016 il contributo è previsto in € 1.070.000, pari al disavanzo di Casa Serena e del Centro Sociale di Torre, e scalerà di € 100.000 ogni anno.

7. ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DELLA SPESA

7.1. Spese correnti

Le spese correnti riguardano i costi di gestione che vengono attivati per il pagamento degli oneri del personale dipendente, per prestazioni di servizi, per acquisto di beni di consumo, per la manutenzione ordinaria del patrimonio dell'Azienda, per l'erogazione dei servizi assistenziali-sanitari ai residenti.

Nel dettaglio, le principali voci di spesa per l'anno **2016** sono così determinate:

Titolo I Spese correnti

Funzione 3 Funzioni relative agli anziani

Servizio 8 strutture comunitarie e residenziali

Intervento 1 – Personale..... 2.574.801,27



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2016

Intervento 2 – Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	173.700,00
Intervento 3 – Prestazioni di servizi, di cui:	
Global service.....	7.180.442,00
Altri servizi.....	1.843.437,82
Intervento 4 – Utilizzo di beni di terzi	9.722,00
Intervento 5 – Trasferimenti, sussidi e contributi diversi	6.000,00
Intervento 6 – Interessi passivi e oneri, di cui:	
Interessi passivi per mutui	73.249,38
Altri oneri finanziari	800,00
Intervento 7 – Imposte e tasse	100.788,00
Intervento 8 – Ammortamenti di esercizio.....	12.500,00
Intervento 9 – Fondo di riserva.....	105.486,94
TOTALE	12.080.927,41



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2016

7.2. Rimborso prestiti

In relazione al pagamento delle rate di ammortamento dei mutui assunti nel passato per gli investimenti o di nuova assunzione

Titolo III Spese per rimborsi prestiti

Funzione 1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo / azioni di sistema

Servizio 1 Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete di servizi

Intervento 2 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti

Cap. Rimborso mutui e prestiti ad altri soggetti..... 134.858,29

Si evidenzia come la spesa per il rimborso dei mutui, per la parte capitale, assommi a complessivi € **134.858,29** inclusivi di € **117.046,12** relativi ai mutui in corso, ed € **17.812,16** relativi al rientro annualizzato di quote contributive regionali anticipate, utilizzate dall'Azienda per investimenti in conto capitale/copertura debiti fuori bilancio.

8. PROGRAMMAZIONE

Alla luce delle considerazioni su evidenziate e dei dati espressi, si espongono di seguito le linee strategico programmatiche – inclusive dei relativi obiettivi, individuati per progetti e/o per strategie operative – dell'azione amministrativa per l'anno **2016**, dando, altresì, atto che le specifiche dei singoli obiettivi completi delle motivazioni, della tempistica, degli indicatori di efficacia, dei finanziamenti, delle modalità, degli strumenti e dei processi, dei soggetti coinvolti e dell'esito auspicato in particolare per l'utenza, saranno idoneamente rappresentati nel **Piano esecutivo di Gestione (PEG)** per l'anno **2016** a cura della direzione generale.

Fondamento e cornice di riferimento dei seguenti obiettivi strategici è primariamente la **Carta dei Servizi** dell'Azienda che si pone come documento fondamentale di riferimento per la corretta erogazione dei servizi e la conseguente valutazione della loro qualità.

La corretta erogazione attiene alle competenze degli operatori, mentre la valutazione compete sia ai responsabili dei servizi che agli utilizzatori – residenti e loro familiari – questi ultimi attraverso modalità di partecipazione da individuarsi nelle assemblee annuali, nell'espressione di propri rappresentanti e nella compilazione del questionario di soddisfazione della qualità del servizio erogato .

I familiari dei residenti potranno aver accesso al Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) del loro congiunto per verificare l'adeguatezza degli interventi personalizzati, orientati, non ultimo, alla valorizzazione della capacità residue del residente e della sua personalità, in un contesto di umanizzazione – il più possibile allargato – degli interventi di assistenza e cura. La stessa realizzazione dei nuovi nuclei assistiti – suddivisi in base alla gravità assistenziale-sanitaria dei residenti – favoriscono interventi personalizzati e risposte meglio mirate a soddisfare le personali esigenze di ciascun residente.

Secondo aspetto di riferimento imprescindibile, è rappresentato dalla cura e attenzione massime da riservare all'organizzazione del lavoro, sia per quel che attiene al personale dipendente che al personale in appalto. Il raggiungimento di un positivo clima organizzativo favorisce il corretto svolgimento del proprio lavoro e, quindi, la migliore erogazione dei servizi all'utenza. Il tutto implementato da una costante attività di formazione e



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2016

aggiornamento del personale da realizzarsi sia all'interno (formazione permanente) che all'esterno (corsi di qualificazione professionale, ECM, etc.) della Struttura. Anche l'attenzione ai comportamenti e all'immagine costituiscono a loro volta importanti e significativi elementi di valorizzazione delle attività svolte dall'Azienda nel suo complesso.

Ultimo, ma non meno importante elemento di riferimento - data l'attuale congiuntura socio-economica - è la sostenibilità economica e il controllo della spesa. In tal senso, la verifica e il controllo degli equilibri di bilancio - anche nel dettaglio - andranno a costituire per l'anno 2016 uno strumento ineludibile da utilizzarsi con rinnovata frequenza. L'analisi degli scostamenti e il monitoraggio puntuale dei costi dovranno consentire l'individuazione per tempo degli eventuali scostamenti rispetto alle iniziali previsioni di bilancio in modo da permettere in tempo reale i necessari aggiustamenti e garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Quello del rigoroso controllo della spesa continuerà, pertanto, a rappresentare, anche per l'anno a venire, un importante impegno da portare avanti a cura di tutti gli Organi gestionali, dal Direttore al Servizio di Ragioneria, dall'Economo ad ogni altro Responsabile di ufficio e/o servizio.

Di seguito si individuano gli obiettivi strategici per l'anno 2016, che costituiranno modifica e/o integrazione al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG) triennale (2016 - 2018).

A) OBIETTIVO STRATEGICO

1. REALIZZARE LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE CASE D RIPOSO CITTADINE E DEL CENTRO SOCIALE DI TORRE AFFERENTI ALL'AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA UMBERTO I, CON L'OBIETTIVO DI QUALIFICARE I SERVIZI RIVOLTI ALLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI IN CITTÀ E DI SVILUPPARE ECONOMIE DI SCALA MEDIANTE LA RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI.

In questa prospettiva si intende:

- Realizzazione della nuova Carta dei Servizi dell'Azienda, anche grazie alla promozione di momenti di partecipazione allargata ai portatori di interesse del territorio direttamente o indirettamente coinvolti nella gestione delle due realtà, così da definire standard di qualità e formativi, oltre a monitorarne il raggiungimento degli obiettivi;
- Unificazione degli uffici amministrativi e dei procedimenti amministrativi, con revisione dei diversi regolamenti organizzativi, di contabilità e interni e realizzazione dei nuovi uffici al 4° piano di Casa Serena;
- Rivedere modalità di ingresso per l'accesso ai diversi servizi dell'Azienda, con particolare riguardo ai punteggi per l'ammissione in graduatoria, in condivisione con l'AAS5;

2. VALORIZZAZIONE E RICAMBIO GENERAZIONALE DEL PERSONALE AZIENDALE, GESTIONE DIRETTA DI SERVIZI.

In questa prospettiva si intende:

- Realizzazione di un piano formativo per il personale aziendale, che possa trovare attuazione anche presso i servizi gestiti in appalto tramite la collaborazione delle ditte/coop interessate, sui temi della responsabilità di governo dei processi, sui nuclei e i progetti personalizzati, sugli standard di qualità, sulle malattie demenziali, sui processi di sanitarizzazione;



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2016

- Realizzazione di un piano di valorizzazione del personale che preveda strumenti e strategie per il contrasto del burn out, il coinvolgimento del personale nei processi decisionali;
 - Costituzione del fondo incentivante del salario accessorio per il personale e realizzazione di un nuovo piano di valutazione della performance e del raggiungimento degli obiettivi aziendali (controllo di gestione);
 - Attivazione e completamento delle procedure di assunzione a tempo indeterminato di personale aziendale nei principali servizi aziendali, anche al fine di promuovere - dove possibile - un ricambio generazionale, e selezione del nuovo direttore generale;
3. QUALIFICARE I PROCESSI ASSISTENZIALI ALL'INTERNO DEI NUCLEI DI DEGENZA E PROMUOVERE MODALITÀ DI GOVERNO DELLE CURE FONDATE SULLA CENTRALITÀ DELLA PERSONA ANZIANA E PARTECIPATE, MEDIANTE:
- In questa prospettiva si intende:
- Implementazione dei minutaggi assistenziali nei due piani della struttura di piazza della Motta.
 - Ridefinizione del modello organizzativo, con individuazione delle equipe assistenziali fisse e definite per nucleo.
 - Attivazione di momenti annuali di confronto e partecipazione per ogni nucleo con i familiari degli ospiti
 - Attivazione di equipe di nucleo partecipate da tutti gli operatori del nucleo per la definizione dei Progetti Assistenziali Individualizzati.
4. IMPLEMENTAZIONE DEI POSTI LETTO DELLA STRUTTURA
5. STUDIO DI FATTIBILITÀ SULLA EVENTUALE DESTINAZIONE DEL CENTRO SOCIALE DI TORRE – RIPROGETTAZIONE E RIVISITAZIONE DEL PROGETTO DI ACCOGLIENZA, CON NUOVA DESTINAZIONE ANCHE DEGLI SPAZI AL PIANO TERRA IN COLLABORAZIONE CON AAS5

B) OBIETTIVI STRUTTURALI (gestione dei beni immobiliari e mobiliari)

6. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI LAVORI – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
- Collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la predisposizione del progetto da far valere sul bando regionale di efficientamento energetico delle strutture protette.
 - Studio di fattibilità su possibili efficientamenti energetici sulla struttura di Piazza della Motta.
 - Manutenzione straordinaria degli immobili delle case di riposo

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DI PRIMA GIOVANNI

CODICE FISCALE: DPRGNN68R21G888Y

DATA FIRMA: 24/12/2015 11:19:26

*IMPRONTA: 0574AFE9894CED0F2D91FD26A377A78AB360C6E04E788B09FB189CFD9E6DD6C1
B360C6E04E788B09FB189CFD9E6DD6C141E98B8FB5C94428BFE8EFD7927E27DD
41E98B8FB5C94428BFE8EFD7927E27DDF007A4F58E806EE738D73369AFC6C2FD
F007A4F58E806EE738D73369AFC6C2FD63D7CC5A9461A8897E15F3650F135A09*